

DECRETO DEL DIRIGENTE

OGGETTO: P.F. SFA – Designazione Laboratorio Servizio Fitosanitario Regionale per esecuzione attività di analisi in deroga ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2022

IL DIRIGENTE

della P.F. Servizio Fitosanitario Regionale ed Agrometeorologia

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 così come modificata dalla L.R. 16 settembre 2013 n. 28 e preso atto che l'art. 25, comma 5 assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11;

VISTO il Decreto del Direttore dell'ASSAM n. 241 del 28.12.2018 "Riorganizzazione amministrativa A.S.S.A.M.: Fase I definizione posizioni dirigenziali e relative competenze";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1679 del 30/12/21 – Art. 4 legge regionale n. 9/1997 – Mantenimento in via provvisoria delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) e ad interim delle funzioni della P.F. "Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia" presso l'ASSAM;

DECRETA

- di designare, sentito il parere del Comitato Fitosanitario Nazionale, il Laboratorio Fitosanitario esistente presso la sede Assam di Osimo (AN) quale Laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Marche ai sensi Reg. (UE) 2017/625 e dell'art. 14 del Dlgs n. 19 del 2 febbraio 2021;
- che per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nel territorio di competenza del Servizio Fitosanitario il Laboratorio designato opererà nell'ambito delle altre attività ufficiali e, sulla base del riconoscimento di prove in accreditamento, nell'ambito dei controlli ufficiali conformemente alle norme e ai documenti tecnici emanati dal Servizio Fitosanitario Nazionale;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ASSAM www.assam.marche.it;

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

IL DIRIGENTE

(Dott. Andrea Bordoni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 11 del 16.01.1995 "Istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale";
- REG. (UE) 2016/2031 (GU L 317/4 del 23/11/2016) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio e s.m.i.
- REG (UE) 2017/625 (GU L 95 07/04/2017) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n° 999/ 2001, (CE) n° 396/2005, (CE) n° 1069/2009, (CE) n° 1107/2009, (UE) n° 1151/2012, (UE) n° 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n° 1/ 2005 e (CE) n° 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n° 854/2004 e (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) e s.m.i.
- REG. di esecuzione (UE) 2019/ 2072 (GU L 319/1 del 10/12/2019) della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione e s.m.i.
- DLgs n. 19 del 2 febbraio 2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio.
- Nota MIPAAF – DISR 05 – Prot. Uscita n. 9052766 del 13/08/2020.

Motivazione

Con Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995 è stato istituito il Servizio Fitosanitario regionale (SFR). Tra le competenze fondamentali del SFR, elencate nel Decreto Legislativo n. 19 del 02.02.2021, vi è la



vigilanza e l'applicazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Dlgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 stabilisce all'art. 14 comma 1 che i Servizi Fitosanitari Regionali si dotino di laboratori ufficiali e li designino, previa verifica dei requisiti, conformemente all'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, sentito il Comitato Fitosanitario Nazionale, per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria competenza.

L'art. 37 comma 4 lettera e del sopracitato Reg. (UE) 2017/625 stabilisce, quale requisito per la designazione di un Laboratorio ufficiale, che esso operi secondo la norma EN ISO/IEC 17025 e che venga accreditato secondo tale norma da un organismo nazionale di accreditamento operante in conformità del regolamento (CE) n. 765/2008

L'articolo 40 del Reg. (UE) 2017/625 stabilisce che, in deroga all'articolo 37, paragrafo 4, lettera e), l'Autorità competente, ovvero i SS.FF.RR., per lo svolgimento di "altre attività ufficiali" possono designare Laboratori ufficiali anche laboratori che non soddisfano la condizione dell'accreditamento, purché rispettino i requisiti specificati nel par. 1 b (lettere i-iv).

L'art. 40 del sopracitato Reg. (UE) 2017/625 stabilisce inoltre che qualora si rendesse necessaria una conferma dei risultati delle analisi, prove o diagnosi di laboratorio, tali conferme saranno effettuate da un laboratorio ufficiale che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 37, paragrafo 4, lettera e), ovvero da un laboratorio che opera e sia accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per quel determinato organismo nocivo e metodo di prova.

Con nota prot. N° 9052766 del 16/08/2020 il MIPAAF ha inoltrato all'Unione Europea comunicazione dell'elenco dei laboratori ufficiali che operano per conto delle Autorità competenti regionali e nazionali nel settore della protezione dei vegetali. L'elenco dei laboratori ufficiali, articolati per Regioni e Province autonome, con l'indicazione della denominazione e dell'indirizzo, reso disponibile al pubblico sul sito web www.protezionedellepiante.it, comprende per le Marche il Laboratorio Fitosanitario del Servizio Fitosanitario Regionale.

Presso il Servizio Fitosanitario Regionale opera quindi il Laboratorio Fitosanitario che aderisce alla Rete Nazionale dei Laboratori della protezione delle piante, istituita ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 19 del 2 febbraio 2021 per la protezione delle piante di cui fanno parte:

- l'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante di cui all'art. 8 del succitato Dlgs n. 19/2021;
- i laboratori nazionali di riferimento di cui all'articolo 13;
- i laboratori ufficiali del Servizio Fitosanitario Nazionale (SFN) di cui all'articolo 14;
- i laboratori che si impegnano a collaborare con il SFN di cui al comma 2.

Il Laboratorio Fitosanitario del Servizio Fitosanitario Regionale ha un'esperienza decennale nello svolgimento di attività di diagnostica fitopatologica e partecipa regolarmente, con prestazioni soddisfacenti, alle prove comparative interlaboratorio organizzate dal Laboratorio Nazionale di riferimento in relazione ai metodi impiegati, tuttavia non ha ancora provveduto ad accreditare alcuna prova per la diagnosi di Organismi Nocivi regolamentati.

Per quanto esposto il Laboratorio Fitosanitario ha le caratteristiche necessarie al riconoscimento quale Laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario Regionale per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi nell'ambito delle altre attività ufficiali e, sulla base del prossimo riconoscimento di prove in accreditamento nell'ambito di controlli ufficiali, conformemente alle norme ed ai documenti tecnici emanati dal Servizio Fitosanitario Nazionale.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso e considerato, si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(nessun allegato)

